

*Dipartimento Lavori Pubblici Verde e Mobilità
Dipartimento Urbanistica Casa Ambiente e Patrimonio*

Proposta N.: **DG/PRO/2025/164**

**OGGETTO: PROGRAMMA BOLOGNA VERDE - INTERVENTI E AZIONI PER IL
RINVERDIMENTO DELLA CITTÀ.**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Comune
di Bologna

LA GIUNTA

Premesso che:

il Programma di Mandato 2021-2026 “La grande Bologna - per non lasciare indietro nessuno” (presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale con OdG n. 54 del 31/01/2022 Pg.n. 38101/2022) individua, tra le altre, la macro area di intervento “Bologna Verde e Sostenibile”: l'idea di una città che sappia coniugare sostenibilità ambientale, economica e sociale, al fine di difendere cittadinanza e ambiente naturale dagli impatti della crisi climatica. Per questo introduce il progetto bandiera Impronta Verde che risponde all'urgenza di affrontare la crisi climatica, misurarsi con la realtà in trasformazione, proteggere e valorizzare la biodiversità;

il progetto Impronta Verde è la visione di una nuova, grande infrastruttura ecologica per la mitigazione del clima, la salute delle persone e la biodiversità, che unisce la collina con la città e la campagna con spine verdi, piste ciclabili, nuovi percorsi pedonali, nuovi punti di aggregazione, aree verdi fruibili e aree a libera evoluzione, con riguardo alla sicurezza dei cittadini. Il progetto Impronta Verde vuole contribuire a creare una città ricca di biodiversità, più lenta e più sicura, dalle buone qualità paesaggistiche, accessibile e ben dotata di servizi e di verde, collaborativa nella gestione dei beni comuni urbani;

il DUP 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 896659/2024, riporta che nel quadro generale di obiettivi, strategie e azioni ben si collocano gli obiettivi e i progetti bandiera del Programma di mandato e recepisce il progetto strategico di Mandato Impronta Verde all'interno dell'Obiettivo Strategico “Rivoluzione ambientale e transizione ecologica” in cui si riporta chiaramente che “Una rivoluzione ambientale si attua solo con un concerto di azioni e di attori coinvolti, pubblici e privati, a livello cittadino e metropolitano. L'Amministrazione persegue gli obiettivi dell'Agenda Urbana coerenti con gli SDGs (Sustainable Development Goals) ed in particolare con il Goal 11 finalizzato a realizzare città e comunità sostenibili”;

tra le azioni necessarie per il raggiungimento dell'Obiettivo Strategico “Rivoluzione ambientale e

transizione ecologica” viene sottolineata l'importanza che “alla pianificazione si affiancano una attenta gestione del verde pubblico e privato, la riqualificazione di aree verdi esistenti, la messa a dimora di nuove alberature e più in generale interventi di rinverdimento della città anche come strategia per il fitorimedio della qualità dell'aria e il contrasto alle pressioni negative dei cambiamenti climatici.”

Premesso inoltre che:

l'Unione Europea si è posta l'obiettivo di raggiungere le zero emissioni entro il 2050. La selezione di Bologna tra le 100 città europee a impatto climatico zero entro il 2030 rafforza ancora di più questi obiettivi per la città, elaborando insieme a tutte le parti interessate una strategia condivisa e comune, il Climate City Contract e Action Plan, per la riduzione dei gas clima-alteranti;

con deliberazione di Consiglio Comunale DC/PRO/2022/118, P.G. n. 838415/2022, seduta del 19/12/2022 - tenuto conto dell'impegno della città verso la neutralità climatica al 2030 assunto con la Missione Clima - è stata indetta l'Assemblea cittadina per il clima, stabilendone finalità, oggetto, durata e modalità di funzionamento;

l'Assemblea ha proposto Raccomandazioni, declinate in singole Proposte, tra le quali la Raccomandazione 3. Bologna neutrale è più verde e più blu;

con deliberazione P.G. n. 122786/2024 del 26/02/2024 il Consiglio comunale ha valutato puntualmente l'accoglimento totale o parziale o l'eventuale motivato non accoglimento, tra le altre “infrastrutturazione verde della città” (Proposta 3.a della Raccomandazione 3) viene considerata di particolare rilievo in quanto coerente con il progetto bandiera dell'amministrazione denominato “Impronta Verde”. In particolare, alta priorità, anche nel reperimento delle risorse necessarie, dovrà essere data ad alcuni strumenti puntuali suggeriti dall'Assemblea: realizzazione di rifugi climatici, incremento della permeabilità dei suoli, tutela e salvaguardia delle aree verdi esistenti con particolare riferimento a livelli prestazionali, restrizioni e compensazioni contenute in piani e regolamenti, installazione di fontanelle diffuse nei parchi pubblici e lungo i tragitti maggiormente percorsi dalla cittadinanza, azioni di forestazione urbana e di riqualificazione delle aree verdi scolastiche per creazione di nuovi orti dove svolgere attività di educazione ambientale, installazione di micro-aree verdi anche nel centro storico.

Premesso altresì che:

con deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 411431/2019, è stato approvato il progetto denominato “Climate Value of Urban Trees” (CLIVUT) - LIFE18 GIC/IT/00121 che aveva per oggetto la sperimentazione di una strategia di gestione del verde urbano, finalizzata all'ottimizzazione delle prestazioni di servizi ambientali e per la mitigazione dei cambiamenti climatici in quattro città pilota mediterranee e, tra esse Bologna. Tale progetto ha prodotto un documento “Strategia del verde per il clima urbano” approvato con delibera di Giunta DG/2022/118 Pg.n. 197460/2022, che costituisce riferimento per lo sviluppo del progetto Impronta Verde il Piano Urbanistico Generale e il Regolamento Edilizio (con annesso Regolamento del verde) approvati con delibera consiliare PG 342648/2021 fissano un sistema di strategie e regole attuative degli interventi di rigenerazione urbana (pubblica e privata) che sono del tutto compatibili con il progetto Impronta Verde, del quale costituiranno cornice volta a migliorare la sostenibilità dell'insediamento urbano nelle sue componenti ambientale (resilienza), sociale (inclusività e abitabilità) ed economica (attrattività e lavoro);

con delibera di Giunta comunale P.G. n. 174721/2023 è stato dato avvio al processo di Variante al PUG, che ha tra gli obiettivi anche l'integrazione fra lo stesso Piano e i progetti Bandiera del Mandato amministrativo, Città della Conoscenza e Impronta Verde;

la suddetta Variante è stata approvata con delibera P.G. n. 803390/2024 ed è entrata in vigore il 4 dicembre 2024, inserendosi nell'ambito di un più ampio processo di modifica agli strumenti di governo del territorio, che mira innanzitutto a rendere le azioni del PUG meglio aderenti alle Linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione, in termini di efficacia ed efficienza nel controllo delle trasformazioni urbane, nonché di perseguimento degli obiettivi di neutralità climatica.

Considerato che:

per garantire l'azione trasversale e integrata nell'Ente per la realizzazione delle attività del progetto bandiera Impronta Verde, con determinazione della Direzione Generale P.G. n. 452717/2022, e successivamente integrata con determinazione dirigenziale P.G. n. 456549/2022 è stato creato un gruppo intersettoriale, composto da referenti interni ai diversi dipartimenti e aree, coordinati dall'U.I. Spazio Pubblico e Impronta Verde istituita con determinazione dirigenziale P.G. n. 208375/2022 che ha il compito, tra gli altri, di sviluppare le attività correlate all'ideazione e progettazione del progetto bandiera Impronta Verde, al coordinamento e valutazione dei progetti dello spazio pubblico e del verde;

con delibera di Giunta comunale P.G. n. 849017/2023, al fine di dare maggiore impulso agli obiettivi strategici previsti dagli obiettivi di mandato in un'ottica di continuo miglioramento dei processi di lavoro e per l'esecuzione e realizzazione degli interventi, si è stabilito di procedere all'allocazione delle funzioni della U.I. Spazio Pubblico e Impronta Verde (fino ad allora in staff alla Direzione Generale) - strettamente connesse alle linee di mandato - all'interno del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità al fine di dare supporto applicativo ai progetti di gestione dello spazio pubblico e sostenibilità ambientale;

con determinazione dirigenziale P.G. n. 469642/2024, da ultimo, è stato approvato lo schema organizzativo del Dipartimento Lavori pubblici, Verde e Mobilità; il funzionigramma della U.I. Spazio Pubblico e Impronta Verde prevede lo sviluppo e il monitoraggio del progetto bandiera Impronta Verde, la redazione e il monitoraggio dello strumento "Piano dei Quartieri", la collaborazione con l'Ufficio di Piano Urbanistico per l'implementazione, il monitoraggio e la ridefinizione delle strategie urbane necessarie allo sviluppo del progetto Impronta Verde;

per consentire un efficace raggiungimento degli obiettivi e una verifica periodica dello stato di avanzamento dei progetti, nonché per potenziare la capacità progettuale dei progetti strategici complessi di mandato, con atto di orientamento "Gruppi di Lavoro Progetti di Mandato" P.G. n. 37402/2023 sono stati creati gruppi di lavoro specifici per ambiti progettuali e in particolare è stato avviato il "Gruppo di lavoro Centro storico, spazio pubblico, itinerari, vivibilità, Impronta Verde";

Visto che:

la Commissione europea il 15 luglio 2022 ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 e il 16 dicembre 2022 è stata adottata la versione definitiva del Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud" 2021 - 2027, con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773. Il compito che l'Accordo di Partenariato 2021-2027 assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale;

il Comune di Bologna è destinatario dei fondi del suddetto programma e, con deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 385171/2023 del 30/05/2023, è stato approvato lo schema di convenzione con l'Agenzia per la coesione territoriale per l'attuazione del Programma Nazionale "Città Metropolitane" 2021-2027 e la suddetta convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 21/07/2023;

con deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 77951/2024 del 08/02/2024, è stata approvata l'ultima versione del Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza di questo Organismo Intermedio;

tra le operazioni finanziate con i fondi sopra richiamati è stato inserito il progetto 2.2.7.2.A "Impronta Verde e neutralità Climatica" e il Comune di Bologna ha elaborato proposte progettuali coerenti con tale operazione;

il Comune di Bologna è inoltre destinatario di diversi finanziamenti nazionali ed europei che hanno come

obiettivo la rigenerazione urbana e la neutralità climatica, tra i quali è possibile citare a titolo esemplificativo ma non esaustivo il progetto europeo Talea – Cellule Verdi per la Transizione Verde nell'ambito del secondo Bando del Programma Iniziativa Urbana Europea – Azioni Innovative, oltre a diverse progettualità a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

l'Amministrazione ha provveduto ad inserire nella sua programmazione triennale gli interventi da attuare mediante i finanziamenti sopra citati;

Visto inoltre che:

Il Programma di Mandato 2021-2026 afferma inoltre che per affrontare al meglio la crisi ambientale e quella sociale, e le loro ricadute nel contesto urbano, occorre mettere al centro la prossimità, per collaborare, decidere insieme e raggiungere insieme obiettivi comuni, coinvolgendo sempre di più le cittadine e i cittadini nelle decisioni e costruendo insieme a loro soluzioni innovative per rispondere ai bisogni della comunità;

con delibera P.G. n. 439056/2023 il Consiglio comunale ha deliberato la costituzione di una nuova Fondazione derivante dalla Fusione per incorporazione di Fondazione Innovazione Urbana, Fondazione Villa Ghigi in Fondazione Rusconi;

la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana è una fondazione senza scopo di lucro il cui scopo è quello di realizzare attività di interesse pubblico, svolte a beneficio della collettività dandone adeguata informazione e stimolando la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, delle studentesse e degli studenti dell'Università di Bologna, e favorendo le diverse forme di collaborazione tra i differenti attori della città, in forte sinergia con i Quartieri in virtù dell'esperienza pluriennale delle Fondazioni in essa confluite nella gestione di processi, di natura complessa e articolata, comunicativi, educativi, partecipativi e di accompagnamento alle trasformazioni fisiche della città, con particolare riferimento alle azioni di supporto ai progetti di trasformazione dello spazio pubblico, in un'ottica sostenibile e partecipata, ormai consolidata e riconosciuta sia a livello cittadino che istituzionale;

con deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 271557/2024 è stato approvato il “Programma delle attività della Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, per lo svolgimento delle funzioni in materia di mobilità sostenibile per il triennio 2024 -2026”, e tale Programma prevede lo svolgimento di attività attinenti i temi della promozione della mobilità attiva e accessibilità dello spazio pubblico;

con deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 486217/2024 è stato approvato il “Programma delle attività 2024 della Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, in materia di urbanistica e neutralità climatica”, e tale Programma prevede lo svolgimento di attività attinenti i temi della "prossimità e partecipazione" e della "sostenibilità ambientale, transizione ecologica e contrasto all'emergenza climatica", nello specifico è prevista l'attività di “accompagnamento allo sviluppo della Strategia Integrata per il miglioramento dell'abitabilità della città storica e della Strategia Impronta Verde”;

con delibera di Giunta comunale P.G. n. 675358/2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Bologna e Fondazione IU Rusconi Ghigi per l'attuazione del progetto “BO2.2.7.2.A Impronta Verde e Neutralità Climatica” - Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027 - Priorità 2 - Sostenibilità Ambientale - Azione 2.2.7.2. in particolare riguardo ai percorsi partecipativi di accompagnamento agli interventi, poi sottoscritta in data 26/11/2024 P.G. 844364/2024 rep. n. 9509;

per la concreta attuazione della strategia Impronta Verde è stato elaborato il processo Bologna Verde volto a valorizzare e incrementare la vegetazione su territorio urbano secondo i seguenti obiettivi e indirizzi: condividere con la città dati e conoscenza sul patrimonio verde, sulla sue potenzialità e sulle criticità; realizzare progetti pilota innovativi di trasformazione degli spazi verdi della città che implementino diverse soluzioni basate sulla natura attraverso percorsi di co-progettazione e co-realizzazione con la cittadinanza; potenziare e innovare le attività di educazione ambientale e sensibilizzazione alla natura e alla sostenibilità anche sperimentando nuovi formati e attività che

coinvolgano direttamente la cittadinanza; caratterizzare il nuovo padiglione nel parco della Montagnola, Filla, come centro di riferimento cittadino per la conoscenza e l'azione sui temi del verde.

Preso atto che:

tra le operazioni finanziate con i fondi PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, l'operazione 2.2.7.2.A "Impronta Verde e neutralità Climatica" prevede un totale di spesa pari a Euro 22.947.827,25 ma il Comune di Bologna ha ad oggi elaborato e inserito nei propri strumenti di programmazione proposte progettuali coerenti con tale operazione per un totale di soli Euro 16.393.475,28;

per l'individuazione dei possibili nuovi interventi a completamento dell'operazione 2.2.7.2.A a valere sul finanziamento sopra citato si è ritenuto necessario effettuare con gli uffici tecnici del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità e del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente una ricognizione degli interventi che interessano aree verdi e/o opere di rinverdimento ad oggi programmate e/o in corso da parte dell'Amministrazione o di soggetti privati in seguito a convenzioni urbanistiche o altri strumenti attuativi, le cui risultanze sono riportate nella tabella D in allegato al presente atto.

Stabilito che:

gli interventi individuati che prevedono valorizzazione e incremento di verde su tutto il territorio urbano, con riguardo alle aree caratterizzate da valori critici di fragilità microclimatica, saranno di varia tipologia: aumento della vegetazione in centro storico, incremento di massa arborea/boschiva sul territorio cittadino, depaving di aree urbane adibite ad altri usi per la comunità, valorizzazione e riqualificazione di aree verdi, ecc.;

nell'ambito degli interventi sopra citati, così come in tutti gli interventi compresi all'interno del percorso Bologna Verde, si sperimenteranno soluzioni innovative che contribuiranno alla definizione di nuovi metodi, strumenti, indicatori relativi alla manutenzione del verde.

Ritenuto opportuno, in base a tali premesse e considerazioni, di:

affidare al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

- la pianificazione e definizione dei nuovi interventi coerenti con la strategia Impronta Verde, con il supporto dell'Ufficio di Piano Urbanistico e con l'affiancamento della Fondazione IU Rusconi Ghigi per la parte di ricognizione e partecipazione sul territorio;
- la progettazione e l'attuazione dei nuovi interventi da ammettere a finanziamento a completamento dell'operazione 2.2.7.2.A "Impronta Verde e neutralità Climatica" che prevedano incremento di vegetazione nello spazio urbano, come individuati nell'allegato A al presente atto;
- la valutazione delle nuove necessità manutentive del verde correlate sia ai progetti già approvati sia ai nuovi interventi, anche ai fini della pianificazione economica dell'Ente
- il coordinamento del percorso Bologna Verde, con l'affiancamento della Fondazione IU Rusconi Ghigi per la gestione e la comunicazione del percorso Bologna Verde;

procedere alla nomina, nell'ambito del percorso Bologna Verde, di due Comitati, i cui membri, che svolgeranno tale attività a puro titolo gratuito, sono individuati nell'allegato C al presente atto, aventi il compito di affiancare il Comune di Bologna e la Fondazione IU Rusconi Ghigi nell'organizzazione, la gestione e l'implementazione delle diverse fasi previste nel percorso.

Nel dettaglio:

- il Comitato Scientifico, composto da personalità accademiche ed esperte nelle tematiche centrali di Bologna Verde, ha l'obiettivo di garantire una supervisione scientifica all'intero percorso, di individuare figure qualificate da coinvolgere negli eventi divulgativi, di fornire supporto nelle sperimentazioni;

- il Comitato di Pilotaggio, formato da diverse personalità con esperienze gestionali ed organizzative provenienti da vari enti e organizzazioni, è incaricato di affiancare Comune e Fondazione, che insieme ne coordinano i lavori, nell'organizzazione e nella gestione del processo di Bologna Verde e della sua comunicazione.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L.174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità e del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente e Patrimonio e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto, trattandosi di provvedimento di mero indirizzo politico e di carattere ricognitorio, e rimanendo la sua attuazione subordinata alla coerenza con gli strumenti di pianificazione dell'Ente, parzialmente in corso di modifica per gli interventi modificati e per quelli nuovi definiti come da allegato A.

Su proposta del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità e del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente e Patrimonio

Dato atto infine che la Giunta Comunale con Delibera P.G. 411760/2025 ha approvato modifiche allo schema organizzativo dell'Ente, tra cui la modifica di denominazione del Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio in Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente; a quest'ultimo afferiscono le funzioni e le attività inerenti l'oggetto del presente provvedimento.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) DI APPROVARE l'allegato A denominato “INTERVENTI RELATIVI AL FINANZIAMENTO PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - OPERAZIONE 2.2.7.2.A Impronta Verde e neutralità Climatica” parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI DARE MANDATO al Capo Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità di coordinare la realizzazione sia dei progetti di Impronta Verde ammessi a finanziamento, di cui alcuni rientrano nel percorso Bologna Verde, sia dei nuovi interventi a completamento del finanziamento PN Metro Plus, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di elaborare nuove modalità per la manutenzione del patrimonio verde e definire le esigenze correlate (tipologia di intervento, modalità, competenze, costi) e, con il supporto dell'Ufficio di Piano Urbanistico, di pianificare e definire nuove modalità di inserimento di verde in città così da individuare e pianificare nuovi interventi coerenti con Impronta Verde;

3) DI FORMALIZZARE la costituzione del Tavolo di Lavoro intersettoriale all'Amministrazione “Monitoraggio interventi sul verde”, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce il precedente Gruppo di Lavoro di cui alla Determina Dirigenziale P.G. n. 452717/2022;

4) DI AFFIDARE il coordinamento del percorso pubblico Bologna Verde all'U.I. Spazio Pubblico e Impronta Verde che si occuperà anche della realizzazione di alcune delle sperimentazioni pilota, e di dare mandato alla medesima unità, di concerto con gli altri uffici tecnici del Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità nonché al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente e all'Ufficio di Piano Urbanistico, per avviare le attività - conoscitive, progettuali, partecipative, fattive - necessarie per procedere all'attuazione del processo;

5) DI CONCORDARE con Fondazione IU Rusconi Ghigi il design, il coordinamento, la gestione e la comunicazione del percorso relativamente all'organizzazione degli eventi divulgativi, delle attività di educazione ambientale e dei processi partecipativi riguardanti le sperimentazioni;

6) DI FORMALIZZARE la costituzione nell'ambito del percorso Bologna Verde dei due Comitati sopra descritti, Scientifico e di Pilotaggio, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) DI DARE ATTO che la partecipazione a tali Comitati non comporta alcun onere a carico del Comune;

8) DI DARE MANDATO Al Capo Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità e al Capo Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente, con il coordinamento della Direzione Generale, di adottare le determinazioni necessarie e conseguenti per dare piena operatività alle disposizioni di cui al presente atto.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i motivi esposti in premessa.

La Segretaria Generale
Maria Riva

Il Sindaco
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -